

Apprendimento autonomo e riflessione sull'apprendimento

Un'altra forma di apprendimento è l'apprendimento autonomo. Con questa modalità si dà importanza soprattutto alle scelte che ogni studente fa personalmente per migliorare il proprio apprendimento. Non bisogna quindi considerare questo tipo di apprendimento come una forma di apprendimento isolata, opposta all'apprendimento di tipo collaborativo.

Essere autonomi significa innanzi tutto decidere quali sono i propri obiettivi: se seguite un corso come questo, per esempio, avete autonomamente scelto di migliorare non tutte le vostre competenze in generale, ma le vostre competenze nell'uso della lingua italiana di ambito letterario usata in contesto accademico.

Un aspetto molto importante dell'apprendimento autonomo riguarda la riflessione che si può fare sul proprio processo di apprendimento. Riflettere sul proprio apprendimento serve a capire cosa funziona meglio (o cosa funziona poco) nel nostro modo di apprendere, per esempio con riferimento alle strategie che utilizziamo per svolgere determinati compiti.

Per esempio, se leggiamo un testo, come ci comportiamo? Lo leggiamo dall'inizio alla fine e cerchiamo di capire tutte le parole? Guardiamo il titolo e le parole in grassetto e cerchiamo prima di

farci un'idea? Prendiamo appunti per sintetizzare quello che abbiamo letto?

Saper rispondere a domande come queste significa dare importanza alla riflessione sul proprio apprendimento e mettere in campo una forma di apprendimento autonomo.